

CIRCOLARE NR. 18/OTTOBRE 2015

INCENTIVI ALL'AUTOIMPREDITORIALITA' E ALL'AUTOIMPIEGO (D. LGS. 185/2000 TITOLO I CAPO 01)

Di seguito si fornisce un quadro di sintesi delle principali caratteristiche del D.Lgs 185/2000 che disciplina le agevolazioni a favore dell'Autoimprenditorialità e dell'Autoimpiego, recentemente aggiornate con Decreto del MISE n.140 del 08/07/2015.

BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

- a) costituite in forma societaria, ivi incluse le società cooperative;
- b) la cui **compagine societaria è composta, per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione, da soggetti di età compresa tra i 18 e i 35 anni ovvero da donne;**
- c) costituite da non più di 12 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
- d) di micro e piccola dimensione, secondo la classificazione contenuta nel regolamento GBER nonché nel decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005;
- e) essere regolarmente costituite ed essere iscritte nel Registro delle imprese;
- f) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- g) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere dimostrato alla data di presentazione della domanda di agevolazione, nel caso di imprese già costituite alla predetta data, ovvero entro 45 giorni dalla data della comunicazione di esito dell'istruttoria nel caso in cui la domanda sia presentata da persone fisiche che intendano costituire una nuova società.

INIZIATIVE AMMISSIBILI

Sono agevolabili, fatti salvi i divieti e le limitazioni stabiliti dal regolamento *de minimis*, le iniziative che prevedono **programmi di investimento non superiori a 1.500.000,00 euro** relativi:

- a) alla produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato, della trasformazione dei prodotti agricoli;
- b) alla fornitura di servizi, in qualsiasi settore;
- c) al commercio e al turismo;
- d) alle attività riconducibili anche a più settori di particolare rilevanza per lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile, riguardanti:
 1. la filiera turistico-culturale, intesa come attività finalizzate alla valorizzazione e alla fruizione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico, nonché al miglioramento dei servizi per la ricettività e l'accoglienza;
 2. l'innovazione sociale, intesa come produzione di beni e fornitura di servizi che creano nuove relazioni sociali ovvero soddisfano nuovi bisogni sociali, anche attraverso soluzioni innovative.

I programmi di investimento devono essere realizzati entro 24 mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento agevolato pena la revoca delle agevolazioni concesse.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese sostenute a decorrere dalla data di presentazione della domanda ovvero dalla data di costituzione della società nel caso in cui la domanda sia presentata da persone fisiche e relative a:

- a) suolo aziendale;
- b) fabbricati, opere edili/murarie, comprese le ristrutturazioni;
- c) macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica;
- d) programmi informatici e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- e) brevetti, licenze e marchi;

- f) formazione specialistica dei soci e dei dipendenti del soggetto beneficiario, funzionali alla realizzazione del progetto;
- g) consulenze specialistiche.

AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento “*de minimis*” nella forma di un **finanziamento agevolato** avente le seguenti caratteristiche:

- **Importo: non superiore al 75% della spesa ammissibile;**
- **Durata: massimo 8 anni con rate semestrali posticipate;**
- **Tasso: zero**
- **Garanzie: quelle previste dal codice civile acquisibili nell'ambito degli investimenti da realizzare per un valore non superiore all'importo del finanziamento concesso, nonché da privilegio speciale.**

L'impresa beneficiaria deve garantire la copertura finanziaria del programma di investimento apportando un contributo finanziario, attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico, pari al 25% delle spese ammissibili complessive.

L'erogazione del finanziamento avviene su richiesta dell'impresa beneficiaria in non più di tre stati di avanzamento lavori (di seguito SAL), il primo dei quali non può essere inferiore al 25% dei costi ammessi. Nel caso in cui le agevolazioni siano erogate in relazione a due o tre SAL, l'ultima erogazione non può essere inferiore al 10% dei costi ammessi.

Le agevolazioni non sono cumulabili con altri aiuti pubblici concessi per le medesime spese, incluse le agevolazioni concesse sulla base del regolamento “*de minimis*”.

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le domande sono valutate nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- a) adeguatezza e coerenza delle competenze possedute dai soci, per grado di istruzione ovvero pregressa esperienza lavorativa, rispetto alla specifica attività prevista dal piano d'impresa;
- b) capacità dell'iniziativa di presidiare gli aspetti del processo tecnico-produttivo e organizzativo;
- c) introduzione di soluzioni innovative sotto il profilo organizzativo, produttivo o commerciale;
- d) potenzialità del mercato di riferimento, vantaggio competitivo dell'iniziativa proponente e relative strategie di marketing;
- e) sostenibilità economica e finanziaria dell'iniziativa, con particolare riferimento all'equilibrio e alla coerenza nella composizione interna delle spese ammissibili.

Per ciascuno dei criteri di cui sopra è attribuito uno specifico punteggio, secondo le istruzioni impartite con provvedimento ministeriale di prossima emanazione nel quale verrà indicato anche i punteggi minimi da raggiungere ai fini dell'accesso alle agevolazioni.

Le domande di agevolazione, complete dei dati richiesti, sono deliberate entro 60 giorni dalla data di presentazione dell'istanza o di completamento della stessa ed entro 10 giorni dalla conclusione dell'istruttoria viene data comunicazione al richiedente.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande potranno essere presentate, attraverso il sito dell'ente gestore Invitalia, **a partire dal 13 gennaio 2016** e fino ad esaurimento risorse.